



BUDGET ANNUALE 2023



Dicembre 2022

Azionista Unico: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Sede legale – Via Nomentana, 2

00161 Roma

Sede operativa – Via Giuseppe Caraci, 36

00157 Roma

Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i. v.

Cod. Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione

al Registro delle Imprese di Roma 07926631008

R.E.A. Roma 1063387

AMMINISTRATORE UNICO¹

Ivano RUSSO

COLLEGIO SINDACALE²

Presidente	Arcangelo CANITANO
Sindaci Effettivi	Liliana GIORDANO
	Enzo FIORAVANTI
Sindaci Supplenti	Sonia MONTI
	Nicola CACCAVALE

COMITATO PER IL CONTROLLO ANALOGO

Presidente	Maria Grazia DI CESARE
Componenti	Roberta DE SANTIS
	Lucia FALSINI

CONSIGLIERE DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO

Titolare	Francesco VITIELLO
Sostituto	Fedor MELATTI

¹ Nominato nel corso dell'Assemblea del 7 luglio 2022.

² Nominato nel corso dell'Assemblea del 7 luglio 2022.

INDICE

Relazione al budget annuale 2023	pag.	4
1. <i>Lo scenario di riferimento e il quadro operativo della Società</i>	"	5
2. <i>Ipotesi sottese alla stima dei ricavi</i>	"	9
3. <i>Ipotesi sottese alla stima dei costi</i>	"	11
4. <i>Quadro di sintesi del budget per il triennio 2023-2025</i>	"	12

Allegati

- a) *Budget economico annuale 2023*
- b) *Budget economico annuale 2023 riclassificato*
- c) *Budget economico pluriennale 2023-2025*
- d) *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*
- e) *Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi*

Relazione al budget annuale 2023

1. Lo scenario di riferimento e il quadro operativo della Società

Con la nomina del nuovo Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, avvenuta in data 22 ottobre 2022, il Ministero di riferimento, oltre a cambiare denominazione riprendendo appunto la vecchia dizione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a fronte del precedente cambiamento in Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ha anche modificato l'approccio strategico ai temi della mobilità, confermando alcuni dei filoni prioritari di attività ministeriale precedenti (ad esempio lo sviluppo dell'intermodalità) ma anche riavviando temi e progetti sulla base delle priorità del nuovo Governo (ad esempio il Ponte sullo Stretto di Messina). In parallelo, è in corso la riconfigurazione degli organi ministeriali di riferimento e con essi anche l'agenda dei lavori da svolgere.

A livello generale, il quadro di riferimento geo-economico e politico vede l'Italia alle prese con numerosi elementi di incertezza (la pandemia ancora presente, la guerra in Ucraina, la ripresa dell'inflazione, etc.) che concorrono a rimarcare lo scenario di profonda incertezza che caratterizza le economie al livello globale. Tuttavia, all'interno di tale scenario, lo sviluppo delle infrastrutture, la sostenibilità dei trasporti, la promozione di sistemi di mobilità intelligenti e sostenibili, l'integrazione modale e numerosi altri argomenti connessi a infrastrutture, trasporti e logistica, continuano e continueranno nei prossimi anni a costituire caposalda strategici delle politiche nazionali ed europee, cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dovrà proseguire a fornire il dovuto accompagnamento e monitoraggio.

In questo contesto, l'azione della RAM può essere inquadrata nella sua continuità con il passato, organismo *in house* del Ministero che opera al suo fianco per fornire supporto specializzato sui numerosi progetti in cui viene coinvolta. E d'altronde, guardando alla evoluzione storica della Società, sin dal 2004 la RAM ha affiancato senza soluzione di continuità il Ministero, andando anzi ad implementare progressivamente nel tempo il ruolo e le funzioni che svolge. Alla tradizionale linea di lavoro di supporto alla Direzione Generale per i porti, infatti, si sono aggiunte via via nuove linee di lavoro che hanno coinvolto larga parte delle Direzioni Generali del Ministero e fino a giungere ai dettami del D.Lgs. n. 152/2021 inerenti il coinvolgimento della RAM nella gestione ed implementazione della Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN).

Riflesso di tale situazione si ritrova nella parallela evoluzione dei fondamentali economico-finanziari della Società e nel progressivo – ed in atto – consolidamento della sua struttura organizzativa, come anche espressi nel Piano organizzativo e funzionale triennale 2022-2024 elaborato dalla RAM nel corso dell'anno 2022 ed approvato dal Comitato per il controllo analogo.

Sulla base delle modifiche apportate allo Statuto nel corso dell'Assemblea straordinaria del 22 novembre 2017, la Società ha assunto la denominazione attuale di "Rete

autostrade mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A.” ed ha lo scopo di promuovere e sostenere l'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma Autostrade del Mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché gli interventi al riguardo previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica (PNSPL), approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015, e successive modificazioni e integrazioni, e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP), di cui all'art. 201, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016. A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed in coerenza con i documenti di programmazione europea.

In data 30 settembre 2021, con la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale n. 234, la RAM per la prima volta è stata indicata dall'ISTAT nell'elenco delle Pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni (Legge di contabilità e di finanza pubblica); in virtù di tale inserimento, e della conseguente applicabilità alla Società delle norme sul contenimento della spesa pubblica e sull'adeguamento del Bilancio alle regole di predisposizione emanate dall'azionista, la Società è stata chiamata ad una revisione complessiva del proprio modello organizzativo e finanziario al fine di adeguarsi alle previsioni normative applicabili a partire dal 1° gennaio 2022.

Con il Decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021 (convertito con legge n. 233 del 29 dicembre 2021), nell'ambito delle disposizioni per l'attuazione del PNRR, all'Art. 30 è stato disposto che:

- ✓ comma 5: *Per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili può avvalersi, mediante apposita convenzione ed a valere sulle risorse di cui all'articolo 11-bis, comma 1, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, nel limite di euro 58.334, per l'anno 2021, e di euro 700.000 annui a decorrere dall'anno 2022, della società Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A.;*
- ✓ comma 6: *Al fine di far fronte alle ulteriori attività derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la società Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A. è autorizzata, in deroga all'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016,*

n. 175, ad assumere a tempo indeterminato 19 unità di personale non dirigenziale, con comprovata competenza multidisciplinare in materia di logistica e di logistica digitale, di cui due quadri, da inquadrare in base al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro. La società Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A. provvede al reclutamento del personale di cui al primo periodo mediante apposita selezione ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 119.000 euro per l'anno 2021 e a 1.426.000 euro annui a decorrere dall'anno 2022 si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5-quinquies, comma 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

Sulla base di tale disposizione, RAM è stata impegnata, tramite apposita Convenzione pluriennale firmata con il Ministero, nella digitalizzazione dell'intermodalità e della logistica integrata e, in attuazione del citato comma 6, ha svolto le previste procedure per ulteriormente implementare la propria dotazione organica.

Come accennato, in data 7 febbraio 2022 la Società ha trasmesso al Comitato per il controllo analogo il Piano triennale organizzativo e funzionale della Società aggiornato per il triennio 2022-2024, come previsto dall'Art. 6 del D.M. n. 111 del 12/03/2020. Tale Piano è stato approvato dal Comitato per il controllo analogo con Verbale n. 1/2022 del 18 febbraio 2022.

Conseguentemente, in linea con le ricordate previsioni normative e con il Piano approvato, la Società sta procedendo nel processo di ampliamento della struttura e di riorganizzazione operativa e funzionale, prevedendosi un ampliamento dell'organico dipendente assunto con contratti a tempo indeterminato dalle attuali 15 risorse a 53 risorse, di cui 29 da avviare in contrattualizzazione a partire dal mese di gennaio 2023 sulla base della Determinazione n. 42 del 13 dicembre 2022 e le restanti previste in assunzione nel mese di settembre 2023 sulla base di procedure di selezione da avviare nel corso dell'anno 2023.

L'esercizio 2023, al livello generale, sarà con ogni probabilità ancora caratterizzato dalle ripercussioni della citata emergenza sanitaria Covid-19. La Società sta adottando costantemente i dovuti protocolli di sicurezza a tutela della salute dei lavoratori, ricorrendo all'utilizzo diffuso del lavoro agile ed adattando la propria organizzazione operativa all'impiego intensivo degli strumenti di comunicazione a distanza per garantire, come sempre, il rispetto degli impegni assunti nell'ambito del perimetro di collaborazione *in house* con le diverse Direzioni Generali coinvolte e allargando peraltro il proprio spettro di attività – in sintonia con i compiti statutari affidati – anche ad ulteriori progetti di assistenza tecnica richiesti sempre in ambito ministeriale.

Il budget per l'anno 2023, di cui alla presente Relazione, si ispira ai principi della prevista continuità aziendale a supporto del Ministero, prevedendosi ragionevolmente un consolidamento delle consuete linee di lavoro annuali e pluriennali che consentono di prefigurare con chiarezza elementi di solidità economica e finanziaria.

Il budget 2023, peraltro, include l'innesto delle 19 risorse di cui la Società è autorizzata ad avvalersi ai sensi del citato comma 6, art. 30, del Decreto Legge n. 152 del 6/11/2021, nonché i relativi costi, in quanto ai sensi della citata normativa l'intera spesa verrà sostenuta a valere su risorse del Ministero (il Capitolo n. 1339 del MIT) e dunque risulta ininfluyente ai fini del risultato finale del budget, sia in termini di costi che di ricavi.

Si sottolinea che il budget proposto, inoltre, è in linea con le previsioni contenute nel Piano organizzativo e funzionale triennale 2022-2024 della Società, anche per quanto attiene il conseguimento dell'obiettivo di efficientamento dei costi prefissato dal MEF di cui si dirà meglio nell'ultimo paragrafo di questa Relazione.

Nel dettaglio operativo, la previsione è che nel corso degli anni 2023-2025 si proseguirà a lavorare alle iniziative derivanti dagli atti convenzionali stipulati/previsti con le diverse strutture ministeriali, tra cui si possono evidenziare:

- la Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (DGVPTM), sulla base del consueto Atto Attuativo di durata annuale, a valere sulle risorse del Capitolo 7750 del bilancio del Ministero per fornire assistenza tecnica specialistica alle varie funzioni dalla medesima espletate;

- la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali (DGSTPP), attraverso il Grant Agreement (GA) in materia di monitoraggio e verifica delle iniziative finanziate con i fondi del programma CEF e attraverso altri atti per la gestione operativa di numerosi progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi CEF e su altri bandi europei;

- la Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità (DGPIMSLI), attraverso gli atti convenzionali per la gestione operativa degli incentivi a supporto dell'intermodalità (Marebonus, Ferrobonus e Idrobonus) e per l'implementazione della PLN;

- la Direzione Generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto (DGSS), attraverso i numerosi atti convenzionali per la gestione operativa di incentivi al comparto dell'autotrasporto (Formazione, Investimenti, Ricambio veicolare) con copertura finanziaria a valere sulle risorse stanziare per gli incentivi oggetto degli atti medesimi;

- la Direzione Generale per le Infrastrutture e il Trasporto Ferroviario (DGTF), attraverso una Convenzione pluriennale per la gestione operativa dell'incentivo sconto

pedaggio (Norma merci);

- la Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza (STM) sulla base di un atto convenzionale con l'obiettivo di fornire supporto tecnico in materia di pianificazione e programmazione delle infrastrutture e dei servizi di trasporto prevalentemente merci;

- il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi (Albo), sulla base di due specifiche Convenzioni, con oggetto la realizzazione di una Campagna di formazione sulla guida sicura ed ecosostenibile e l'assistenza al Comitato e agli uffici della motorizzazione civile per la verifica della regolarità delle imprese iscritte all'Albo.

In conclusione, pertanto, nonostante le novità nella governance del Ministero, le perduranti difficoltà operative e gestionali derivanti dal contesto epidemiologico, si prevede che la Società prosegua a consolidare il proprio ruolo di assistenza specialistica a supporto del Ministero, ponendo significative e concrete basi per consolidare e finanche sviluppare le linee di attività seguite e la propria organizzazione operativa.

Dal punto di vista gestionale la Società continuerà ad ispirarsi ad un criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, l'equilibrio tra costi e ricavi rimanendo come di consueto un obiettivo prioritario della gestione.

In conclusione, è possibile rappresentare il triennio 2023-2025 come un periodo in cui la RAM proseguirà ad affiancare il Ministero nelle attività affidate, in continuità con il passato, prudenzialmente non prevedendosi in questa fase l'avvio di nuove ed ulteriori linee progettuali, pur se non difficilmente prefigurabili (prosecuzione di linee di lavoro con l'Albo Autotrasporto, avvio di collaborazione con DG Aeroporti e Traffico Aereo, nuovi progetti CEF, etc.).

Certamente, l'emanazione da parte del Ministero della prevista Direttiva sul programma delle attività della RAM per il triennio 2023-2025 ed il rinnovo dell'Accordo di Servizio in scadenza nel mese di luglio 2023, costituiranno fondamentali riferimenti per poter eventualmente aggiornare i predetti documenti di previsione, predisposti sulla base del quadro di conoscenze ed informazioni disponibili in fase di elaborazione.

2. Ipotesi sottese alla stima dei ricavi

Il budget per l'esercizio 2023 e la previsione per gli anni 2024 e 2025 sono stati elaborati, sul versante dei ricavi, sulla base degli atti convenzionali firmati o alla firma/previsti con il Ministero e degli agreement con i competenti organismi comunitari per i progetti europei.

Più in dettaglio si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Atto Attuativo annuale dell'Accordo di servizio con la DG Porti - Supporto attività della DG. Attualmente in fase di stipula per l'anno 2023;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DG Trasporto Intermodale e mobilità sostenibile
- Idrobonus. Vigente;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DG Trasporto Intermodale e mobilità sostenibile
- Ferrobonus. Vigente e in previsione di rinnovo;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DG Trasporto Intermodale e mobilità sostenibile
- Marebonus. Vigente e in previsione di rinnovo;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DG Sicurezza e Autotrasporto - Investimenti Autotrasporto. Vigente e in previsione di rinnovo;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio firmato con la DG Sicurezza e Autotrasporto - Formazione Autotrasporto. Vigente e in previsione di rinnovo;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la DG Trasporto Intermodale e mobilità sostenibile
- Attività di supporto per l'implementazione della Piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale, come previsto dal comma 5 dell'art. 30 del Decreto Legge n. 152 del 6/11/2021. Vigente;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio con la Struttura Tecnica di Missione del Ministero per supporto specialistico nelle attività di competenza - Trasporto merci e logistica. Vigente e in previsione di rinnovo;
- Atto attuativo dell'Accordo di servizio firmato con l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi per formazione autisti su guida sicura e sostenibile. In scadenza nel 2023;
- Atto attuativo dell'Accordo di servizio firmato con l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi per verificare l'adeguatezza e regolarità delle imprese iscritte. In scadenza nel 2023;
- Atto Attuativo dell'Accordo di servizio firmato con la Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie - Norma merci. Vigente e in previsione di rinnovo;
- CEF - Agreement per progetti CEF;
- Technical Assistance per assistenza tecnica alla DG Programmazione ed alla DG trasporto ferroviario sui Corridoi TEN/T. Vigente e in previsione di rinnovo.

3. Ipotesi sottese alla stima dei costi

Sul versante dei costi, il percorso di consolidamento della struttura operativa interna considerato è in linea con quello proposto all'interno del Piano triennale organizzativo e funzionale sottoposto ed approvato dal Comitato per il controllo analogo ai sensi del DM . 111 del 12 marzo 2020, e prevede a partire dal mese di gennaio 2023 una significativa implementazione della base organica (29 unità a tempo indeterminato, di cui n. 19 a valere sulle risorse stanziare nel Capitolo 1339 del Ministero ai sensi del più volte menzionato D. Lgs. N. 152/2021) e nel mese di settembre 2023 l'assunzione delle restanti n. 9 risorse, per un totale di n. 38 assunzioni portando così l'organico a n. 53 risorse dipendenti, così articolate anche sulla base del previsto percorso di progressione verticale di alcune professionalità aziendali:

- n. 1 Dirigente;
- n. 6 Quadri;
- n. 9 risorse di I° Livello;
- n. 20 risorse di II° livello;
- n. 17 risorse di III° livello.

Il quadro degli organici RAM previsto risulta in sintesi il seguente:

Livello	Carico RAM			Totale RAM	ex comma 6	Totale	Livello	Unità in essere	Copertura a carico RAM	Copertura ex C. 6	Totale
	in essere	dal 1/1/2023	dal 1/9/2023								
Quadro	4			4	2	6	Quadro	4		2	6
1° livello	6		2	8	1	9	1° livello	6	2	1	9
2° livello	4	3	3	10	10	20	2° livello	3	6	10	19
3° livello		7	4	11	6	17	3° livello	1	11	6	18
Totale	14	10	9	33	19	52	Totale	14	19	19	52

Inoltre, accanto a ordinarie proiezioni effettuate per ridurre ulteriormente, per quanto possibile, le principali voci di spesa inerenti al funzionamento ed all'organizzazione aziendale, sono state formulate le seguenti specifiche previsioni:

- ✓ previsione di una premialità annua cui far concorrere tutti i dipendenti al fine di consentire incrementi di produttività ed efficienza, i cui importi sono stati prudenzialmente inclusi tra i costi generali e non nei costi del personale (oggetto di rendicontazione). Il relativo Accordo sindacale, in scadenza nell'anno 2022, andrà rinegoziato nel corso dell'anno 2023;
- ✓ massimo contenimento possibile dei costi variabili collegati al lavoro straordinario e dei costi per consulenze ed affidamenti esterni;

- ✓ costi esterni per l'attuazione delle attività previste negli atti convenzionali e nei progetti europei aggiudicati;
- ✓ costi per viaggi e trasferte, in relazione alle attività progettuali da svolgere;
- ✓ costi da sostenere con il Ministero e con l'Agenzia del Demanio per l'utilizzo della sede legale, in Via Nomentana 2, e di quella operativa, in Via Giuseppe Caraci 36. I relativi atti convenzionali sono in fase di negoziazione e stipula.

Tali costi, peraltro, sono prevalentemente rendicontabili all'interno delle rispettive previsioni contrattuali.

Sempre in un'ottica di massimo contenimento della spesa, il sistema dei costi fissi aziendali è risultato particolarmente contratto.

L'entità delle poste di Bilancio previsionale mette in risalto l'ulteriore rilancio delle attività della Società e la dinamica registrata dal risultato prima delle imposte appare in linea con il conseguimento degli obiettivi determinati e riflette un equilibrio nelle voci di ricavo e di costo. Le disponibilità liquide sul c/c intrattenuto dalla Società sulla Banca del Fucino hanno consentito sino ad oggi di far fronte ai fabbisogni aziendali senza ricorso a credito ordinario e si prevede di proseguire con tale virtuoso metodo di programmazione finanziaria.

4. Quadro di sintesi del budget per il triennio 2023-2025

Come accennato, il budget previsionale per il periodo 2023-2025 è stato predisposto, ai sensi della normativa vigente per le Società a controllo pubblico inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, impostando l'analisi economico-finanziaria sulla base del criterio della continuità aziendale e delle attività svolte, pur in assenza della Direttiva del Ministero vigilante sulle attività della RAM per il periodo 2023-2025 – prevista ai sensi dello Statuto sociale – e della Direttiva del Ministero dell'economia e delle finanze in merito agli obiettivi di efficientamento previsti all'Articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016.

Pertanto, il lavoro è stato svolto considerando, come detto, la continuità dell'azione della Società, in linea con gli affidamenti convenzionali consuetudinariamente ricevuti da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e mantenendo vigente, nonostante la crescita del tasso di inflazione, l'attuale algoritmo indicato dal MEF per l'efficientamento dei costi della Società.

Seguendo tale impostazione, come di consueto nei documenti di programmazione della RAM, si è adottato anche il criterio della massima prudenza nelle valutazioni, in particolare per quanto attiene alle linee di lavoro future oggetto di affidamento alla Società; infatti, onde evitare la possibile sovrastima dei valori della produzione, si è ad esempio scelto di non considerare nelle elaborazioni alcune commesse che, allo stato attuale, risultano non

finalizzate ma ad elevata probabilità di finalizzazione, nonché di mantenere al minimo prefigurabile i valori di tali commesse. In proposito vale la pena evidenziare:

- ✓ il rinnovo della convenzione con la Struttura Tecnica di Missione previsto solo a partire dal gennaio 2024, e non già dal secondo semestre dell'anno 2023;
- ✓ il valore della convenzione oggetto di rinnovo con la Struttura Tecnica di missione stimato per un valore annuale di Euro 500.000 complessivi, anziché dei probabili Euro 1.000.000;
- ✓ la non considerazione di tre progetti CEF in corso di probabile finalizzazione per un importo complessivo annuo per la RAM di circa Euro 500.000 (E.Bridge sulla digitalizzazione della catena logistica, eFTI in relazione all'applicazione del Regolamento UE n.1056 in materia di digitalizzazione documentale nel trasporto merci, SMILE, relativamente allo sviluppo sostenibile e digitale delle Autostrade del Mare);
- ✓ la non considerazione di possibili ulteriori progetti affidati dall'Albo dell'Autotrasporto, ancorché potrebbe essere probabile prevedere una evoluzione in continuità delle linee di lavoro sino ad oggi svolte per conto di tale centrale di committenza del Ministero;
- ✓ l'ipotesi (in realtà poco probabile, ma comunque prudentiale) che la RAM non implementi alcuna nuova linea di lavoro nel prossimo triennio.

Fatta questa premessa, la tavola che segue evidenzia i principali risultati di sintesi del budget elaborato per il triennio 2023-2025.

Quadro di sintesi budget 2023 - 2025

Descrizione	2023	2024	2025	POF		Budget vs POF	
				2023 POF	2024 POF	2023 budget vs POF	2024 budget vs POF
N° progetti	21	19	14	17	15		
Servizi del personale	3.701.094	2.656.789	2.559.170	3.472.053	2.455.838	+229.041	+200.951
Costi esterni, viaggi e trasferte rendicontati	1.935.954	1.707.535	1.486.035	1.619.256	1.561.052	+316.698	+146.483
Totale ricavi di produzione	5.637.048	4.364.324	4.045.205	5.091.309	4.016.890	+545.739	+347.434
Copertura finanziaria comma 6	1.426.000	1.426.000	1.426.000				
Totale ricavi	7.063.048	5.790.324	5.471.205				
Costi degli organici - copertura a carico RAM	1.449.652	1.690.800	1.698.103	1.620.475	1.849.810	(170.823)	(159.010)
Costi degli organici - copertura a carico comma 6	1.093.654	1.093.654	1.093.654				
Costi generali - copertura a carico RAM	3.268.819	2.135.755	1.856.105	2.716.827	1.880.068	+551.992	+255.687
Costi generali - copertura a carico Comma 6	331.200	331.200	331.200				
Totale costi generali	6.143.325	5.251.409	4.979.062	4.337.302	3.729.878	381.169	96.677
Margine Lordo	919.723	538.915	492.143	754.007	287.012	+164.570	+250.757

Organico in ingresso a carico RAM			
Numero risorse	19	19	19
Ricavi da servizi	762.700	782.540	735.880
Costi organico	481.667	718.575	722.168
Margine	281.033	63.965	13.712

Indicatori

Obiettivo MEF	1,07%	1,35%	1,04%
Fatturato > 80%	100,00%	100,00%	100,00%

Come si può notare nello schema sopra riportato, le previsioni 2023-2025 appaiono pienamente coerenti con i dati elaborati in occasione del POF 2022-2024, confermando la natura sempre prudentiale delle stime della Società. A fronte di un numero di progetti prudenzialmente previsto in calo negli anni, si assiste ad un progressivo contenimento dei costi esterni della Società mentre, in relazione al quadro delle assunzioni programmato, il costo del personale si attesta su valori crescenti ma sostenibili, come confermato dal margine mantenuto negli anni tra costo dell'organico e ricavi da servizi per quanto attiene l'organico in ingresso a carico della RAM. La percentuale di fatturato dipendente da commesse del Ministero si attesta sul valore del 100% ed i ricavi provenienti da convenzioni con il Ministero oscillano dagli oltre 5,5 milioni di Euro del 2023 ai 4 milioni di Euro del 2025, come più volte ripetuto in presenza di una ipotesi di fondo estremamente prudentiale sull'andamento delle commesse ministeriali.

Per quanto riguarda, infine, gli adempimenti previsti dall'Articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016, l'applicazione dell'algoritmo proposto dall'Azionista Ministero dell'economia, con nota del 21 dicembre 2017 prima e con nota Prot. DT 96831 del 28 dicembre 2020 a seguire, conferma quanto anche già indicato nel POF 2022-2024 in merito al conseguimento degli obiettivi di efficientamento dei costi assegnati alla RAM per gli anni considerati; la RAM, infatti, in previsione si attesta su valori sempre superiori all'1% dell'indice di efficientamento previsto.

Infine, si sottolinea che:

- gli atti convenzionali con il Ministero prevedono la redazione di un preventivo, la cui congruità è valutata da uno specifico Comitato Tecnico e che è complessivamente valutato anche dalla Direzione Generale competente del Ministero, e sono sottoposti al controllo preventivo degli Organi di controllo istituzionali;
- il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione;
- le rendicontazioni delle Convenzioni e dei progetti europei sono sottoposte preventivamente a revisione da parte di revisori esterni indipendenti e, in seconda battuta, alla valutazione degli organismi ministeriali e comunitari competenti.

Infine il Comitato per il controllo analogo, su base semestrale, ricevuta la dovuta relazione da parte della RAM, provvede ai riscontri di competenza con le relative Direzioni ministeriali.

Conseguentemente, appare sufficientemente garantito un puntuale monitoraggio e controllo sugli aggregati contabili e sulle singole voci di costo e di ricavo della Società.

L'Amministratore Unico

Ivano Russo

Allegato A – Budget di esercizio anno 2023

Budget 2023
Sintesi dei ricavi e dei costi di esercizio

Voce	Valori
Ricavi	
Ricavi da servizi	3.701.094
Costi addebitati a magazzino	1.881.858
Trasferite addebitate a magazzino	54.096
Contributo ex comma 6	1.426.000
Totale Ricavi	7.063.048
Costi	
Costi degli organici	2.543.306
Altri costi	3.523.923
Viaggi e trasferite	76.096
Totale costi	6.143.325
Margine	+919.723

Budget 2022
Composizione dei costi e dei ricavi

Composizione dei ricavi	Importo	in %
DG Porti 1	1.638.565	23,2%
Ferro Bonus	198.860	2,8%
Mare Bonus	362.604	5,1%
Idrobonus	66.012	0,9%
Struttura Tecnica di Missione	395.208	5,6%
PLN	573.580	8,1%
Investimenti 7	218.810	3,1%
Investimenti 8	410.883	5,8%
Investimenti 9	203.845	2,9%
Investimenti sostenibili	137.580	1,9%
Formazione 12	22.440	0,3%
Formazione 13	37.362	0,5%
Convenzione Regolarità (Albo)	993.368	14,1%
Norma Merci 2	56.000	0,8%
Norma Merci 3	80.000	1,1%
Cef - PASS 4 Core	43.400	0,6%
Cef - Win it	24.561	0,3%
Ursa major Neo	6.841	0,1%
TA 2 - DG Programmazione	111.209	1,6%
TA 2 - DG TF	22.968	0,3%
Dig Sea	32.952	0,5%
Contributo ex Comma 6	1.426.000	20,2%
Totale Ricavi	7.063.048	100,0%

Composizione dei costi	Importo	in %
Costi ribaltabili	4.617.750	75,2%
Costi non ribaltabili	1.525.575	24,8%
Totale Costi	6.143.325	100,0%

Categoria di costo	Importo	in %
Costi degli organici	2.543.306	41,4%
Altri costi	3.523.923	57,4%
Viaggi e trasferte	76.096	1,2%
Totale costi	6.143.325	100,0%

Budget 2023

Obiettivi sulle spese di funzionamento ex art. 19 comma 5 del Testo Unico delle Partecipate

VOCI	2017	2018	2019	2020	2021	2022 (stima)	2023 (stima)
Valore produzione totale	+2.615.178	+3.009.618	+3.134.034	+3.304.834	+4.267.844	+6.625.825	+6.043.053
Valore progetti europei	(207.158)	(232.649)	(186.442)	(100.651)	(139.602)	(72.375)	(38.009)
Costi e trasferite non eligibili	(1.220.150)	(1.193.932)	(919.356)	(982.510)	(1.970.022)	(3.124.972)	(1.935.954)
Valore Produzione eligibile	+1.187.870	+1.583.037	+2.028.236	+2.221.673	+2.158.220	+3.428.478	+4.069.090
Costi del personale eligibili	+650.545	+868.898	+986.520	+1.148.993	+1.084.568	+1.176.200	+1.411.643
Costi e trasferite eligibili	+288.656	+370.677	+503.823	+507.946	+521.167	+1.194.259	+1.332.865
Ammortamenti	(10.466)	(10.367)	(6.093)	(31.612)	(10.000)	(10.425)	(6.000)
Oneri di gestione	(4.167)	(44.460)	(24.989)	(51.067)	(60.518)	(6.861)	(5.000)
Totale Costi eligibili	+924.568	+1.184.748	+1.459.261	+1.574.260	+1.535.216	+2.353.173	+2.733.508
Rapporto costi / ricavi eligibili	77,83%	74,84%	71,95%	70,86%	71,13%	68,64%	67,18%
Obiettivo MEF	79,88%	76,99%	74,13%	72,54%	72,69%	69,74%	68,25%

Allegato B – Budget di esercizio riclassificato anno 2023

Documento redatto ai sensi dell'Allegato 1

ex art. 2 comma 3 del decreto ministeriale del 27 marzo 2013

RAM S.p.A.				
BUDGET ECONOMICO RICLASSIFICATO ANNO 2023				
	Budget Anno 2023		Budget Anno 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		-		-
a) contributo ordinario dello Stato			-	
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-
b.1) con lo Stato			-	
b.2) con le Regioni			-	
b.3) con altri enti pubblici			-	
b.4) con l'Unione Europea			-	
c) contributi in conto esercizio		1.426.000		-
c.1) contributi dallo Stato	1.426.000			
c.2) contributi da Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati		-		-
e) proventi fiscali e parafiscali		-		-
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		5.637.048		6.285.028
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		-		-
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		-		-
b) altri ricavi e proventi		-		-
Totale valore della produzione (A)		7.063.048		6.285.028
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.000		5.595
7) per servizi		3.263.482		3.989.444
a) erogazione di servizi istituzionali		-		-
b) acquisizione di servizi	3.109.102		3.887.322	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro		-		-
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	154.380		102.122	
8) per godimento di beni di terzi		215.000		177.062
9) per il personale		2.650.843		1.378.419
a) salari e stipendi	1.613.637		826.583	
b) oneri sociali	553.247		283.400	
c) trattamento di fine rapporto	138.312		70.850	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	345.647		197.586	
10) ammortamenti e svalutazioni		6.000		10.425
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		-		-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.000		10.425	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-		-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		-		-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		-		-
14) oneri diversi di gestione		5.000		6.861
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		-		-
b) altri oneri diversi di gestione	5.000		6.861	
Totale costi (B)		6.143.325		5.567.807
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		919.723		717.221
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0
16) altri proventi finanziari		-		-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		-		-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		-		-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		-		-
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-
a) interessi passivi		-		-
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		-		-
c) altri interessi ed oneri finanziari		-		-
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+ -17bis)		-		-

	Budget Anno 2023		Budget Anno 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		-		-
21) Oneri, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-
Risultato prima delle imposte		919.723		717.221
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		285.114		222.339
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		634.609		494.883

Allegato C – Budget di esercizio riclassificato anni 2023 - 2025

Documento redatto ai sensi dell'Allegato 1

ex art. 2 comma 3 del decreto ministeriale del 27 marzo 2013

RAM S.p.A.
BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2023 - 2025

	Budget Anno 2023		Budget Anno 2024		Budget Anno 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		-		-		-
a) contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-		-
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio		1.426.000		1.426.000		1.426.000
c.1) contributi dallo Stato	1.426.000		1.426.000		1.426.000	
c.2) contributi da Regioni						
c.3) contributi da altri enti pubblici						
c.4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali						
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		5.637.048		4.364.324		4.045.205
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		-		-		-
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi						
Totale valore della produzione (A)		7.063.048		5.790.324		5.471.205
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.000		3.000		3.000
7) per servizi		3.263.482		2.095.705		1.816.055
a) erogazione di servizi istituzionali						
b) acquisizione di servizi	3.109.102		1.933.405		1.682.555	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	-		-		-	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	154.380		162.300		133.500	
8) per godimento di beni di terzi		215.000		215.000		215.000
9) per il personale		2.650.843		2.926.704		2.934.007
a) salari e stipendi	1.613.637		1.782.441		1.787.553	
b) oneri sociali	553.247		611.123		612.875	
c) trattamento di fine rapporto	138.312		152.781		153.219	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	345.647		380.360		380.360	
10) ammortamenti e svalutazioni		6.000		6.000		6.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.000		6.000		6.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide						
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		5.000		5.000		5.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	5.000		5.000		5.000	
Totale costi (B)		6.143.325		5.251.409		4.979.062
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		919.723		538.915		492.143
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
16) altri proventi finanziari		-		-		-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-		-
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+ -17bis)		-		-		-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni						

	Budget Anno 2023		Budget Anno 2024		Budget Anno 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)				-		-
21) Oneri, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				-		-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-		-
Risultato prima delle imposte		919.723		538.915		492.143
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		285.114		167.064		152.564
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		634.609		371.851		339.579

Allegato D – Piano degli indicatori e dei risultati attesi

*Documento redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013,
in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e
del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.*

INDICE

1	PREMESSA	3
2	LA SOCIETÀ	4
	2.1. Mission	4
	2.2. Quadro economico ed organizzativo	5
3	IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI	7

Allegato

Schede analitiche degli indicatori

1 PREMESSA

La RAM S.p.a., dal 1° gennaio 2022, è stata inserita nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione come individuato ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), ovvero il c.d. "elenco ISTAT".

Tale inserimento comporta, tra gli altri, anche l'adeguamento dei processi interni di previsione economica e finanziaria alle norme previste. In particolare, ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. n. 91/2011:

- 1. Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato 'Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio', di seguito denominato 'Piano', al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.*
- 2. Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.*
- 3. Il Piano è coerente con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e, per le amministrazioni centrali dello Stato, corrisponde alle note integrative disciplinate dall'articolo 21, comma 11, lettera a), e dall'articolo 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.*
- 4. Al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ed unità locale deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.*

In adempimento a tale norma, pertanto, in occasione della redazione per la prima volta del budget annuale secondo le nuove disposizioni applicabili alla Società, si è proceduto all'attività di predisposizione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi per l'anno 2023, come di seguito meglio evidenziato.

Per la predisposizione di tale Piano, come detto trattandosi della prima annualità di applicazione della norma, essendo peraltro pervenuti solo in data 24 novembre u.s. i chiarimenti richiesti all'Azionista Ministero dell'Economia e delle finanze già in data 22 marzo 2022 nonché essendo pervenuta in data 7 dicembre u.s. la Circolare n. 42 del predetto Ministero, non avendo la Società ricevuto comunicazioni dall'Amministrazione vigilante anche ai sensi del comma 4 della norma sopra riportata, vigente ai sensi dell'Art. 15 dello Statuto sociale come ultima Direttiva ministeriale ricevuta quella attinente al periodo 2019-2021, di cui al D.M. n. 29 del 17 gennaio 2020, si è ritenuto opportuno

procedere, come verrà meglio specificato nel paragrafo 3 della presente relazione, avvalendosi della classificazione delle Missioni e Programmi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti così come individuate nel documento di Bilancio del marzo 2022 pubblicato dal Ministero dell'economia e delle finanze, riarticolarlo le attività della RAM in base alla loro coerenza e destinazione – in linea anche con quanto disposto dal Ministero vigilante nell'ultima direttiva emanata 2019-2021 – con tali Missioni e Programmi.

Alla data attuale il Ministero sta provvedendo all'aggiornamento dei documenti programmatici relativi alla RAM (Direttiva per il periodo di attività 2023-2025, nuovo Accordo di Servizio che subentri a quello in scadenza nel mese di luglio 2023). Alla luce di tali documenti, sarà possibile compiere i necessari eventuali adeguamenti alla documentazione di programmazione della Società.

2 LA SOCIETÀ

2.1. Mission

In base all'art. 3, comma 1, dello Statuto, la Società ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli interventi al riguardo previsti nel Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni e nei Documenti Pluriennali di Pianificazione (DPP) di cui all'art. 201 comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016.

A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed in coerenza con i documenti di programmazione europea.

Con Decreto-legge n. 152 del 6/11/2021 (convertito con legge n. 233 del 29/12/2021), nell'ambito delle disposizioni per l'attuazione del PNRR, la RAM è stata inoltre incaricata di supportare il Ministero per le attività di implementazione e potenziamento della Piattaforma digitale per la gestione della rete logistica nazionale. In data 5 agosto 2022 è stato stipulato l'Atto Attuativo tra la RAM ed il MIT che disciplina le attività di supporto a cura della Società e la relativa copertura finanziaria; tale Atto è stato registrato dagli Organi di controllo in data 8 settembre 2022.

In base alla citata Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sul programma di attività della Società RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti S.p.a. per il triennio 2019-2021, alla Società erano state attribuite le seguenti priorità operative:

- a) *Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'attuazione di programmi ed iniziative europee e nazionali, con particolare riferimento al processo di implementazione dei Corridoi TEN-T (CNC).*

- b) *Assistenza tecnica ed operativa alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale ed alle attività in materia di trasporto marittimo ed infrastrutturazione portuale.*
- c) *Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la gestione di incentivi e per iniziative di service e formazione.*
- d) *Supporto operativo alla Struttura tecnica di missione del Ministero.*
- e) *Supporto operativo all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi ed alle funzioni svolte dagli uffici della Motorizzazione.*

2.2. Quadro economico ed organizzativo

Il funzionamento della Società è improntato al modello dell'*in house providing*, sulla base delle previsioni statutarie, e la Società opera secondo quanto previsto dall'Accordo triennale di Servizio periodicamente sottoscritto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. L'ultimo Accordo triennale, firmato nel mese di giugno 2020, è stato registrato dalla Corte dei conti il 7 luglio 2020 ed avrà scadenza nel mese di luglio 2023.

Tale Accordo definisce le regole quadro di ingaggio operativo della RAM cui poi le singole Direzioni Generali ministeriali, a loro volta, si devono attenere per la stipula dei singoli Atti attuativi di affidamento di specifici incarichi sulla base dell'individuazione delle relative risorse finanziarie a copertura dei costi.

In maniera residuale, il modello di funzionamento della Società prevede la partecipazione, insieme ad altri partner, a progetti/programmi comunitari nelle materie di competenza.

In base alle disposizioni statutarie, oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal MIT.

Il quadro generale della Società risulta già ampiamente descritto nella relazione generale al documento di previsione per l'anno 2023, in termini di adeguamenti organizzativi e strutturali, composizione delle fonti di finanziamento e solidità del quadro economico e finanziario. Per quanto riguarda la trattazione di questi aspetti, pertanto, si rimanda a tale documento.

In questa sede, invece, giova sottolineare il quadro degli atti convenzionali sottoscritti/previsti tra la RAM ed il Ministero e la loro riclassificazione effettuata in base alle disposizioni dell'ultima direttiva ministeriale ricevuta e, soprattutto, del quadro delle Missioni e Programmi del MIT come desunto dal sopra menzionato documento di programmazione economica del MEF.

In dettaglio, i prevalenti temi convenzionali correntemente e ripetutamente affidati dal Ministero alla Società, e previsti in continuità per l'intero periodo 2023-2025, sono i seguenti:

Missione MIT	Programma MIT	Classificazione da Direttiva RAM 2019-2021	Referente MIT	Atto convenzionale di riferimento
013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	002 Autotrasporto ed intermodalità	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la gestione di incentivi e per iniziative di service e formazione ✓ Supporto operativo all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi ed alle funzioni svolte dagli uffici della Motorizzazione 	Dipartimento per i trasporti e la navigazione (DG Autotrasporto e DG Intermodalità)	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivo Ferrobonus • Incentivo Marebonus • Incentivo Idrobonus • Digitalizzazione PLN • Incentivo formazione • Incentivo investimenti • Progetto Guidiamo Sicuro • Progetto controlli regolarità • Progetto Piano aree di sosta sicure
	005 Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per la gestione di incentivi e per iniziative di service e formazione 	Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi (DG Trasporto ferroviario)	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivo sconto pedaggio ferroviario
	009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assistenza tecnica ed operativa alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale ed alle attività in materia di trasporto marittimo ed infrastrutturazione portuale ✓ Supporto operativo alla Struttura tecnica di missione del Ministero 	Dipartimento per i trasporti e la navigazione (DG Porti e Struttura Tecnica di Missione)	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione annuale per supporto a DG Porti • Convenzione triennale per supporto a STM
014 Infrastrutture pubbliche e logistica	011 Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per l'attuazione di programmi ed iniziative europee e nazionali, con particolare riferimento al processo di implementazione dei Corridoi TEN-T (CNC) 	Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture a rete e i sistemi informativi (DG Programmazione e progetti internazionali + Progetti comunitari)	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza tecnica per monitoraggio corridoi TEN/T • Progetti CEF gestiti come soggetto attuatore per conto del MIT • Altri progetti europei

Per completezza, i costi non rendicontabili nell'ambito delle commesse stipulate con il Ministero ed i trasferimenti derivanti dall'applicazione del comma 6, Art. 30, del D. Lgs. N. 152/2021 (di cui al Capitolo n. 1339 del MIT), non avendo diretta collocazione su una specifica commessa così come dal quadro di riarticolazione sopra riportato, sono stati attribuiti "pro quota" tra i diversi programmi sulla base della rilevanza percentuale di ciascuno nell'ambito del budget calcolato.

3 IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

Come chiarito in apertura del presente documento, non essendo ancora pervenuta la Direttiva del MIT per il periodo 2023-2025 e non disponendosi di altra comunicazione del Ministero vigilante da cui poter desumere indicazioni di dettaglio utili alla elaborazione del Piano di indicatori da realizzare, al fine di consentire anche la massima leggibilità e coerenza dei documenti di previsione prodotti, si è scelto di articolare tali indicatori sulla base delle Missioni e dei Programmi del Ministero di riferimento, andando a suddividere il quadro delle diverse attività svolte sulla base degli atti convenzionali sottoscritti sulla base di tali Missioni e Programmi, come evidenziato nella tavola elaborata nel paragrafo 2 che precede.

Pertanto, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi consta di n. 5 schede analitiche degli indicatori, riportate in allegato, ciascuna facente riferimento ad una specifica Missione e Programma del Ministero, nonché alle effettive attività svolte dalla RAM in tale ambito, a concorrenza degli obiettivi già perseguiti dal Ministero medesimo in maniera autonoma.

In sostanza, la Società con le proprie funzioni ed attività, così come previste e stabilite negli atti convenzionali stipulati con il Ministero, affianca quest'ultimo nel perseguimento delle proprie missioni e dei propri programmi, contribuendo per la parte affidata a conseguire gli obiettivi ministeriali prefissati. I singoli programmi di spesa della RAM, pertanto, si pongono con carattere di complementarietà rispetto ai corrispondenti programmi del Ministero, andando ad ulteriormente qualificare l'azione di affiancamento *in house* svolta dalla Società.

In tale contesto, pertanto, ad esempio, le attività di gestione operativa di incentivi rivolti all'intermodalità come Ferrobonus, Marebonus e Idrobonus, sono inquadrati nel Programma Intermodalità del Ministero, e con la loro esecuzione contribuiscono agli obiettivi di rilancio e sviluppo dell'intermodalità nel Paese. Analoga considerazione vale per gli incentivi gestiti operativamente dalla RAM a supporto dell'autotrasporto (formazione, investimenti, ricambio del parco veicolare sostenibile, sostegno all'Albo Autotrasporto, etc.) o per quanto attiene le restanti attività svolte dalla RAM.

Nelle schede analitiche riportate in allegato viene riportato il dettaglio di tali valutazioni, considerando come detto che i risultati auspicati per l'azione della Società consentano una accelerazione del raggiungimento degli obiettivi ministeriali prefissati.

Tale Piano degli indicatori e dei risultati attesi potrà chiaramente essere ulteriormente affinato ed aggiornato, alla luce del recepimento della Direttiva ministeriale alla RAM per il periodo 2023-2025 e del rinnovo dell'Accordo di Servizio per il medesimo periodo, una volta che tali documenti siano finalizzati dal Ministero vigilante.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (ALLEGATO AL BUDGET 2023)

PREMESSA METODOLOGICA: Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Missione Programma	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto Autotrasporto ed intermodalità
Obiettivo	Disciplina nazionale e comunitaria ed accordi internazionali per l'autotrasporto di persone e merci nazionale ed internazionale, trasporto combinato, intermodalità ed interporti. Promozione ed interventi finanziari per il sostegno e lo sviluppo del settore. Rilascio di licenze ed autorizzazioni per il trasporto nazionale e internazionale di persone e di merci in conto terzi. Disciplina dell'accesso alla professione di autotrasportatore di persone ed alla professione ed al mercato del trasporto su strada di merci per conto terzi. Monitoraggio e statistica nel settore del trasporto su strada di persone e cose. Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi.
Portatori interesse	Imprese di trasporto, vettori, imprese di produzione, imprese di
Arco temporale di riferimento	2023-2025
Risorse finanziarie	Euro 6.653.330

logistica, enti territoriali, consumatori finali dei beni e servizi.

Descrizione indicatore	Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di gestione operativa dei principali incentivi, espresso in termini di percentuale di completamento delle istruttorie su base annua entro la data del 30 novembre di ciascun anno, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre i relativi mandati di pagamento e così consentire una accelerazione dei pagamenti della PA a vantaggio dei soggetti portatori di interesse.
-------------------------------	--

Tipologia	Unità di misura	Indicatore	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Centro di responsabilità	Risultato ottenuto
Livello di efficientamento del servizio di gestione operativa dell'incentivo Ferrobonus	Istruttorie completate entro il 30 novembre	% di istruttorie completate/istruttorie totali da svolgere	RAM - Settore Incentivi	100%	100%	100%	100%	Settore Incentivi	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (ALLEGATO AL BUDGET 2023)

PREMESSA METODOLOGICA: Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

<p>Missione Programma</p>	<p>Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto Autotrasporto ed intermodalità</p> <p>Disciplina nazionale e comunitaria ed accordi internazionali per l'autotrasporto di persone e merci nazionale ed internazionale, trasporto combinato, intermodalità ed interporti. Promozione ed interventi finanziari per il sostegno e lo sviluppo del settore. Rilascio di licenze ed autorizzazioni per il trasporto nazionale e internazionale di persone e di merci in conto terzi. Disciplina dell'accesso alla professione di autotrasportatore di persone ed alla professione ed al mercato del trasporto su strada di merci per conto terzi. Monitoraggio e statistica nel settore del trasporto su strada di persone e cose. Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi.</p>
<p>Obiettivo</p> <p>Portatori interesse</p> <p>Arco temporale di riferimento</p> <p>Risorse finanziarie</p>	<p>Imprese di trasporto, vettori, imprese di produzione, imprese di logistica, enti territoriali, consumatori finali dei beni e servizi.</p> <p>2023-2025</p> <p>Euro 6.653.330</p>
<p>Descrizione indicatore</p>	<p>Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di digitalizzazione della PLN, espresso in termini di raggiungimento da parte del Ministero attuatore dei target nazionali e comunitari previsti nel progetto PNRR.</p>
<p>Tipologia</p>	<p>Unità di misura</p>
<p>Tasso di produttività del processo di digitalizzazione della PLN</p>	<p>Target nazionali e comunitari fissati nel progetto M3-C2 del PNRR</p>

Tipologia	Unità di misura	Indicatore	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Centro di responsabilità	Risultato ottenuto
Tasso di produttività del processo di digitalizzazione della PLN	Target nazionali e comunitari fissati nel progetto M3-C2 del PNRR	% di target raggiunti/target da realizzare	RAM - Settore Programmi nazionali ed europei	n.d.	70%	80%	80%	Settore Programmi nazionali ed europei	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (ALLEGATO AL BUDGET 2023)
PREMESSA METODOLOGICA: Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Missione	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto
Programma	Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario
Obiettivo	Sviluppo, regolamentazione e sicurezza del trasporto su rotaia nazionale e del mercato del trasporto ferroviario. Incentivazione e coordinamento del trasporto ferroviario delle merci.
Portatori interesse	Promozione della concorrenza nel settore.
Arco temporale di riferimento	Imprese di trasporto, vettori, imprese di produzione, imprese di logistica, enti territoriali, consumatori finali dei beni e servizi.
Risorse finanziarie	2023-2025 Euro 366.770

Descrizione indicatore	Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di gestione operativa dell'incentivo sconto pedaggio, espresso in termini di percentuale di completamento delle istruttorie su base annua entro la data del 30 novembre di ciascun anno, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre i relativi mandati di pagamento e così consentire una accelerazione dei pagamenti della PA a vantaggio dei soggetti portatori di interesse.
-------------------------------	--

Tipologia	Unità di misura	Indicatore	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Centro di responsabilità	Risultato ottenuto
Livello di efficientamento del servizio di gestione operativa dell'incentivo sconto pedaggio	Istruttorie completate entro il 30 novembre	% di istruttorie completate/istruttorie totali da svolgere	RAM - Settore Incentivi	100%	100%	100%	100%	Settore Incentivi	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (ALLEGATO AL BUDGET 2023)

PREMESSA METODOLOGICA: Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Missione
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto

Programma
Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

Sviluppo, regolamentazione, sicurezza della navigazione marittima/interna e settore portuale, normativa nazionale, comunitaria, accordi internazionali. Sviluppo, anche con contributi europei, dei traffici marittimi, industria navalmecanica, erogazione contributi. Politiche per personale marittimo/portuale. Verifiche su sicurezza della navigazione e trasporto marittimo/interno. Vigilanza, controllo servizi collegamento sovvenzionati con isole. Sistema telematica centrale nautica da diporto e banca dati naviglio. Ricerca nel settore navale. Manutenzione e sviluppo dei porti. Realizzazione opere portuali, sistemi stradali (compreso ultimo miglio) e intermodali. Indirizzo, vigilanza, controllo su Autorità portuali, gestione amministrativa/contabile, monitoraggio finanziamenti statali. Gestione e sviluppo del Sistema Informativo Demanio marittimo. Promozione autostrade del mare. Sistema idroviario Padano-Veneto.

Obiettivo

Portatori interesse

Arco temporale di riferimento

Risorse finanziarie

Imprese di trasporto, vettori, imprese di produzione, imprese di logistica, enti territoriali, consumatori finali dei beni e servizi, 2023-2025

Euro 6.233.713

Descrizione indicatore

Percentuale di avanzamento della spesa delle convenzioni DG Porti e STM, sulla base del preventivo approvato e del piano di lavoro concordato.

Tipologia	Unità di misura	Indicatore	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Centro di responsabilità	Risultato ottenuto
Indicatore di realizzazione finanziaria che misura il livello di avanzamento della spesa prevista e conseguentemente il corretto svolgimento del piano di lavoro concordato.	% di avanzamento della spesa al 31 dicembre di ciascun anno	% di spesa impegnata/totale spesa preventivata	Contabilità RAM	75%	80%	80%	80%	Settore Porti e Logistica	

PIANO DEGLI INDICATORI DEI RISULTATI ATTESI (ALLEGATO AL BUDGET 2023)
PREMESSA METODOLOGICA: Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Missione	Infrastrutture pubbliche e logistica
Programma	Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali
Obiettivo	Realizzazione di opere di preminente interesse nazionale e infrastrutture per la mobilità sostenibile con fondi comunitari. Vigilanza e controllo tecnico-operativo su progetti europei e corridoi TEN/T.
Portatori interesse	Imprese di trasporto, vettori, imprese di produzione, imprese di logistica, enti territoriali, consumatori finali dei beni e servizi.
Arco temporale di riferimento	2023-2025
Risorse finanziarie	Euro 792.764
Descrizione indicatore	Indicatore di realizzazione fisica dell'intervento di supporto al Ministero per il monitoraggio e l'attuazione delle iniziative a finanziamento europeo, espresso in termini di raggiungimento da parte del Ministero attuatore dei target previsti nei rispettivi agreement.

Tipologia	Unità di misura	Indicatore	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Centro di responsabilità	Risultato ottenuto
Tasso di produttività del processo di assistenza tecnica al MIT	Target comunitari fissati negli agreement	% di target raggiunti/target da realizzare	RAM - Settore Programmi nazionali ed europei	100%	100%	100%	100%	Settore Programmi nazionali ed europei	

Allegato E – Programma di spesa per l'esercizio 2023
articolato per missioni e programmi

Documento redatto ai sensi dell'Allegato 2 ex art. 9 del decreto ministeriale del 27 marzo 2013. Le previsioni sono state articolate come da dettaglio illustrato all'interno del Piano degli indicatori e dei risultati attesi

RAM S.p.A.
Programma di spesa articolato per missioni e programmi
Esercizio 2023
ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	-
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	-
I	Trasferimenti correnti	1.426.000
II	Trasferimenti correnti	1.426.000
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.426.000
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	5.637.048
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.637.048
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	5.637.048
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	-
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti deH'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti deN'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti deN'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti deH'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti deH'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti deN'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti deN'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti deN'amministrazione da parte di Imprese	

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti deN'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti deN'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Accensione Prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore deH'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	-
II	Entrate per partite di giro	+
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		7.063.048

RAM S.p.A.
Programma di spesa articolato per missioni e programmi
Esercizio 2023
USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Missione 013 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto				Missione 014 - Infrastrutture tecniche e logistico	TOTALE SPESE
		Programma 2 - Autotrasporto ed intermodalità	Programma 5 - Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	Programma 9 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Programma 11 - Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali		
I	Spese correnti	3.655.374	71.633	2.167.252	249.065	6.143.325	
II	Redditi da lavoro dipendente	1.840.847	48.211	656.464	105.321	2.650.843	
III	Retribuzioni lorde	1.288.593	33.748	459.524	73.725	1.855.590	
III	Contributi sociali a carico dell'ente	552.254	14.463	196.939	31.596	795.253	
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	
II	Acquisto di beni e servizi	1.811.410	23.381	1.488.193	143.497	3.466.482	
III	Acquisto di beni non sanitari	1.559	20	1.298	123	3.000	
III	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-	
III	Acquisto di servizi non sanitari	1.809.852	23.361	1.486.896	143.373	3.463.482	
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	-	-	-	-	
II	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	
II	Interessi passivi	-	-	-	-	-	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	
III	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-	
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-	-	-	
III	Rimborsi di imposte in uscita	-	-	-	-	-	
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-	
II	Altre spese correnti	3.117	40	22.595	247	26.000	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	
III	Premi di assicurazione	3.117	40	22.595	247	26.000	
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	-	

		Missione 013 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto				Missione 014 - Infrastrutture tecniche e logistica	TOTALE SPESE
Livello		Descrizione codice economico	Programma 2 - Autotrasporto ed intermodalità	Programma 5 - Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	Programma 9 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Programma 11 - Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali	
III		Altre spese correnti n.a.c.					-
I		Spese in conto capitale					-
II		Tributi in conto capitale a carico dell'ente					-
III		Tributi su lasciti e donazioni					-
III		Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente					-
II		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					-
III		Beni materiali					-
III		Terreni e beni materiali non prodotti					-
III		Beni immateriali					-
III		Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					-
III		Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					-
III		Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					-
II		Contributi agli investimenti					-
III		Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche					-
III		Contributi agli investimenti a Famiglie					-
III		Contributi agli investimenti a Imprese					-
III		Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private					-
III		Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo					-
II		Trasferimenti in conto capitale					-
III		Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche					-
III		Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie					-
III		Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese					-
III		Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private					-
III		Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo					-
III		Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche					-
III		Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie					-
III		Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese					-
III		Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private					-
III		Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo					-
III		Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche					-
III		Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie					-
III		Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese					-
III		Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private					-
III		Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo					-
II		Altre spese in conto capitale					-
III		Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale					-
III		Altre spese in conto capitale n.a.c.					-
I		Spese per incremento attività finanziarie					-
II		Acquisizioni di attività finanziarie					-
III		Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale					-
III		Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento					-

Livello	Descrizione codice economico	Missione 013 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto				Missione 014 - Infrastrutture tecniche e logistica	TOTALE SPESE
		Programma 2 - Autotrasporto ed intermodalità	Programma 5 - Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	Programma 9 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Programma 11 - Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali		
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine					-	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					-	
II	Concessione crediti di breve termine					-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie					-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese					-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche					-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie					-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese					-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					-	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine					-	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					-	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie					-	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese					-	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					-	
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche					-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie					-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese					-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					-	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche					-	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie					-	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese					-	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private					-	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo					-	
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie					-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche					-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie					-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese					-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private					-	

Livello	Descrizione codice economico	Missione 013 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto				Missione 014 - Infrastrutture tecniche e logistica	TOTALE SPESE
		Programma 2 - Autotrasporto ed intermodalità	Programma 5 - Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	Programma 9 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	Programma 11 - Pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali		
III	Incremento di altre attività finanziarie vers UE e Resto del Mondo					-	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)					-	
III	Versamenti a depositi bancari					-	
I	Rimborso Prestiti					-	
II	Rimborso di titoli obbligazionari					-	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine					-	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					-	
II	Rimborso prestiti a breve termine					-	
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine					-	
III	Chiusura Anticipazioni					-	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					-	
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					-	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali					-	
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione					-	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento					-	
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario					-	
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione					-	
III	Rimborso prestiti - Derivati					-	
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					-	
I	Uscite per conto terzi e partite di giro					-	
II	Uscite per partite di giro					-	
III	Versamenti di altre ritenute					-	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente					-	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo					-	
III	Altre uscite per partite di giro					-	
II	Uscite per conto terzi					-	
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi					-	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche					-	
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori					-	
III	Depositi di/presso terzi					-	
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi					-	
III	Altre uscite per conto terzi					-	
	TOTALE GENERALE USCITE	3.655.374	71.633	2.167.252	249.065	6.143.325	